
Assemblea regionale siciliana, reintrodotti i tetti agli stipendi

Autore: economysicilia

Data: 14 Febbraio 2018

Immagine in evidenza

All'Assemblea regionale siciliana sono stati reintrodotti i tetti agli stipendi per i dirigenti e i sottotetti per le altre carriere contemplati dalla norma scaduta lo scorso 31 dicembre. Conclusa la trattativa, l'amministrazione dell'Ars ha firmato l'accordo con sei delle sette sigle sindacali (Uil, Sindacato consiglieri parlamentari, Sas, Udars, Saap e Osa) che prevede di ripristinare per il prossimo triennio, 2018-2020, le retribuzioni introdotte nel 2015 e in vigore fino allo scorso anno. Non ha partecipato all'incontro conclusivo solo il Sada, che rappresenta circa il 30 per cento del personale.

[sam_pro id=1_2 codes="true"]

Gli stipendi base, che tornano ai livelli del 2017, dal primo marzo sono di 240 mila euro lordi per i dirigenti, 204 mila euro per gli stenografi, 193 mila euro per i segretari, 148 mila euro per i coadiutori, 133.200 euro per i tecnici e di 122.500 euro per gli assistenti parlamentari.

Nel 2018 i dipendenti sopra tetto sono 23. Dal calcolo degli stipendi saranno escluse le indennità di funzione e mansione, corrisposte al personale in 12 mensilità, che oscillano da un minimo di 215 euro lordi (140 euro netti) per le categorie più basse a un massimo di 2.122 euro (1.273 euro netti) per quelle più alte.

Sul bilancio, a incidere in maniera lieve saranno le indennità per i notturni e i festivi, considerato che ormai l'Assemblea tende a organizzare i propri lavori nel pomeriggio per evitare le sedute notturne, che nell'ultimo triennio sono state appena 5, impegnando solo il personale addetto ai lavori d'Aula.

[sam_pro id=1_2 codes="true"]

Rispetto alle vecchie tabelle stipendiali in vigore prima dell'introduzione dei tetti (2015-2017), l'accordo, a Palazzo dei Normanni, farà risparmiare 662.502 euro solo nel 2018, 850.687 euro nel 2019 e 1.111.508 euro nel 2020, per un totale di circa 2 milioni 625 mila euro nel prossimo triennio.

L'intesa firmata con le sigle sindacali prevede retribuzioni inferiori per i dipendenti assunti con i concorsi che saranno banditi in questa legislatura. I tetti saranno di 240 mila euro lordi per i dirigenti, 172 mila euro per gli stenografi, 166 mila per i segretari, 115 mila per i coadiutori e 99 mila per gli assistenti parlamentari. Si tratta di tetti omnicomprensivi, poiché per i nuovi assunti le indennità extra busta paga saranno comprese all'interno dei tetti stipendiali.

Riferimento articolo: <https://www.economysicilia.it/assemblea-regionale-siciliana-reintrodotti-tetti-agli-stipendi/>

Generato il 12/04/2026